

UNITÀ DI APPRENDIMENTO (UdA)

Classi prime – Scuola primaria “S. M. Goretti”
2021/2022

DENOMINAZIONE	<i>“Ci vuole un seme per fare un albero”</i>
UTENTI DESTINATARI	Alunni della scuola primaria “S. M. Goretti”, classi 1A, 1B, 1C (a. s. 2021/2022). Le classi sono composte da: ∇ 1A : 19 alunni ∇ 1B : 20 alunni ∇ 1C : 19 alunni = 58 alunni in totale.
DOCENTI COINVOLTI/ RISORSE ESTERNE	I docenti coinvolti nel percorso sono in totale 9 : ∇ 1A : Giulia Salmasi, Angela Giannini, Francesco Fontani (docente di sostegno); ∇ 1B : Stefania Cancelliero, Giuseppa Lentini, Ida Greco (docente di potenziamento); ∇ 1C : Stefania De Gobbi, Tania Festari, Sarina Pasqualino. Non sono previste risorse esterne.
DISCIPLINE COINVOLTE	Italiano, matematica, scienze, storia, geografia, inglese, musica, arte e immagine, tecnologia, educazione civica.
TEMPI	Totale di 19 ore suddivise in 4 mesi (da febbraio a maggio 2022). ⇒ <i>Allegato: Diagramma di Gantt (fasi-mesi).</i> Orario scolastico variabile.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI RIFERIMENTO

- 1) Competenza alfabetica funzionale:** si concretizza nella piena capacità di comunicare (sia in forma orale che scritta) nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà;
- 2) Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:** è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Riguarda, inoltre, la capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra;
- 3) Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare:** è la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolarsi;
- 4) Competenza in materia di cittadinanza:** si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

BISOGNI FORMATIVI

Il lockdown ha gettato le basi per una nuova sensibilità sull'argomento *sostenibilità* da parte della società e dei media, rendendo più evidente la necessità di dar maggiore importanza agli spazi aperti nelle scuole per favorire la connessione con la natura in un mondo sempre più complesso e tecnologico. Il rapporto con la natura produce nei bambini benefici cognitivi ed emotivi: la natura fornisce molte opportunità di osservazione ravvicinata e favorire queste opportunità sviluppa l'abilità dei più piccoli di concentrarsi e imparare cose sul mondo circostante. La curiosità e le domande sui fenomeni naturali e sugli organismi viventi possono cominciare a trovare risposte guardando sempre meglio i fatti del mondo, intervenendo per cambiarli e sperimentando gli effetti dei cambiamenti.

PREREQUISITI

- Il bambino è in grado di:
- usare la lingua italiana, arricchire il proprio lessico, comprendere parole e discorsi, fare ipotesi sui significati;
 - ascoltare e comprendere testi orali *diretti* dall'insegnante o *trasmessi* dai media, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo;
 - utilizzare le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'utilizzo della scrittura;

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- riferire correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo;
- riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate;
- riconoscere e denominare i principali oggetti geografici fisici (fiumi, monti, pianure, colline, laghi, mari, ecc.), individuando i caratteri che connotano i paesaggi (boschi, coste, ecc.);
- riconoscere e rappresentare le principali figure geometriche;
- eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali;
- eseguire, da solo e in gruppo, semplici riproduzioni artistiche sulla realtà circostante.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- L'alunno:
- sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere;
 - esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali;
 - osserva con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti;
 - riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali;
 - rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale;
 - espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Il bambino acquisisce abilità che riguardano:
- osservare i momenti significativi nella vita delle piante e realizzando semine in terrari e orti;
 - individuare le caratteristiche nei percorsi di sviluppo di organismi vegetali;
 - osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, dell'acqua, di agenti atmosferici ecc.);
 - avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, stagioni) in funzione della sopravvivenza delle piante;
 - elaborare i primi elementi di classificazione vegetale sulla base di osservazioni personali;

<p>SPAZI E MATERIALI</p>	<p>- esprimere tramite varie espressioni artistiche (rappresentazioni grafiche, canzoni, manufatti, ecc.) la realtà osservata, vissuta direttamente o narrata dall'insegnante sul mondo vegetale.</p> <p>Classi, giardino scolastico ⇒ attività teoriche e creative. <i>Gli orti del Parco Bissuola/Bosco di Mestre</i> ⇒ percorsi esperienziali</p> <p>Materiale di facile consumo ⇒ attività in classe Materiale utile alla semina ⇒ attività in orto/bosco.</p> <p>(Si precisano spazi e materiali nell'allegato <i>Specificazione delle fasi</i>).</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>In armonia con i traguardi di sviluppo contenuti nel curriculum verticale di istituto e con i percorsi didattici attivati, le metodologie utilizzate sono: learning by doing, cooperative learning, didattica laboratoriale, lezione frontale, storytelling.</p> <p>Le attività proposte sono di varia natura:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▽ orali, quali la narrazione e l'ascolto di racconti; ▽ scritte, come la riproduzione di semplici frasi; ▽ creative, riguardanti le espressioni artistiche e musicali; ▽ esperienziali, uscite didattiche e semine nell'orto.
<p>VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione sarà effettuata su tre livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - CONOSCENZE PREGRESSE: i prerequisiti sono stati accertati durante le previste attività didattiche del primo quadrimestre; - IN ITINERE: particolare importanza è rivestita dai fattori che consentono la buona riuscita di un lavoro (l'interesse dimostrato dall'alunno, la partecipazione e l'attenzione, la correttezza nello svolgimento degli esercizi proposti); - FINALE: saranno valutati i prodotti finali per ogni attività proposta, in linea con la valutazione in itinere. <p><i>L'UdA proposta concorre a definire il livello di apprendimento raggiunto dall'alunno nelle discipline coinvolte, con particolare riguardo all'educazione civica: sviluppo sostenibile.</i></p>

SPECIFICAZIONE DELLE FASI						
FASE	ATTIVITÀ	STRUMENTI	ESITI	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	VALUTAZIONE
1	<i>STORYTELLING: "LE STELLE E IL SEME CHE VOLEVA DIVENTARE UNA PIANTINA"</i>	Racconto "Le stelle e il seme che voleva diventare una piantina"	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione dell'argomento-chiave e lettura; • Attivazione dell'interesse dei bambini verso un nuovo argomento; • Riflessioni e domande da parte degli alunni. 	Alunni	1 ora	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione, interesse e attenzione; • Coerenza delle domande e delle riflessioni degli alunni sull'argomento.
2	<i>PRODUZIONE DEL LIBRETTO "LE STELLE E IL SEME CHE VOLEVA DIVENTARE UNA PIANTINA"</i>	Fogli, matite, colori, lavagna.	<ul style="list-style-type: none"> • Riflessione sulla procedura per la creazione di un libretto "personale" sull'argomento affrontato; • Produzione del libretto realizzato ricopiando brevi sequenze di frasi e immagini dalla lavagna; • Nuova conoscenza teorica e grafica sulle fasi del ciclo vitale delle piante. 	Alunni	2 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione, interesse, attenzione; • Correttezza nell'esecuzione del compito dato; • Comprensione delle fasi del ciclo vitale delle piante (accertata mediante domande e dialogo).

3	<p><i>USCITA DIDATTICA PRESSO GLI ORTI DEL PARCO BISSUOLA</i></p>	-	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione delle attività proposte dai volontari dell'orto; • Comprensione tramite osservazione diretta delle fasi di semina; • Riflessioni e domande da parte degli alunni. 	Alunni	2 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione, interesse e attenzione; • Comportamento adeguato nel rispetto del previsto svolgimento delle attività fuori dal contesto scolastico. • Riflessioni ed interventi coerenti con le attività proposte.
4	<p><i>SEMINA</i></p>	<p>Vasetti, terriccio, semi di basilico, acqua, cannuce, fogli, matite.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione e riflessione sui risultati che porterà la semina e sulle modalità di cura delle future piantine; • Ciascun bambino ottiene un vasetto con il seme di basilico piantato nel terriccio (ogni vasetto è contrassegnato da una bandierina su cui l'alunno riporta il proprio nome, realizzata con cannuccia e carta); • Riflessione sul risultato ottenuto. 	Alunni	2 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione, interesse e attenzione; • Comprensione dei meccanismi che porteranno il seme a diventare piantina e della sua cura; • Riflessioni e interventi coerenti con l'attività.

5	CANZONE "IL BOSCO DI MESTRE"	-	<ul style="list-style-type: none"> I bambini memorizzano la canzone sul bosco che visiteranno nella seconda uscita didattica. 	Alunni	2 ore	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione, interesse e attenzione;
6	LAPBOOK INTERDISCIPLINARE	Cartoncini colorati, schede didattiche, matite, colori.	<ul style="list-style-type: none"> Sintesi dei concetti appresi; <p>- Composizione del Lapbook con le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Musica</i> ⇒ Testo della canzone "Ci vuole un fiore" da memorizzare; <i>Scienze</i> ⇒ Fasi del ciclo vitale della pianta, illustrate e collegate alla corrispondente etichetta esplicativa; <i>Inglese</i> ⇒ Termini base delle parti componenti la pianta, illustrate e trascritte in inglese; <i>Matematica</i> ⇒ Tabella di abbinamento figura geometrica – fase del ciclo vitale numerata; <i>Geografia</i> ⇒ Mappa che illustra il percorso fatto da scuola agli Orti di Parco Bissuola. 	Alunni	5 ore	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione, interesse e attenzione; Comprensione delle richieste fatte dall'insegnante e coerenza nelle risposte pratiche; Correttezza nell'esecuzione dei compiti dati; Riflessioni e interventi pertinenti.

7	<i>USCITA DIDATTICA PRESSO IL BOSCO DI MESTRE</i>	Attrezzatura per semina	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione delle attività proposte dai volontari dell'orto; • Ogni classe si occupa di piantare un albero all'interno del bosco di Mestre; • Riflessioni e domande da parte degli alunni. 	Alunni	4 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione, interesse e attenzione; • Comportamento adeguato nel rispetto del previsto svolgimento delle attività fuori dal contesto scolastico; • Riflessioni e interventi coerenti con le attività proposte.
8	<i>MESSA A DIMORA DEGLI ALBERI</i>	Attrezzatura per il trapianto degli alberi	<ul style="list-style-type: none"> • Trapianto di alberi di tipo faggio e prugnolo selvatico; • L'attività, conclusasi con questa fase, simboleggia l'inizio di un percorso più duraturo e impegnativo: prendersi cura e seguire la crescita degli alberi negli anni. 	Alunni	1 ora	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione, interesse e attenzione; • Comportamento adeguato nel rispetto del previsto svolgimento delle attività fuori dalle attività di didattica tradizionale; • Riflessioni e interventi coerenti con le attività proposte.

DIAGRAMMA DI GANTT

FASI	TEMPI			
	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO
1	X			
2	X			
3		X		
4		X		
5			X	
6				X
7				X
8				X

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE

(in linea con la valutazione in itinere)

AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.